



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

<u>IPVP – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</u>

Indirizzo: IPVP – SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE OPZIONE VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DEL TERRITORIO

Tema di: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il conto colturale rappresenta un valido strumento per l'imprenditore al fine di valutare la redditività delle colture.

Il candidato, individuata un'azienda tipica di un territorio di sua conoscenza, proceda alla descrizione dettagliata della stessa, soffermandosi in particolar modo sul riparto colturale della superficie.

Successivamente, individuate le due colture prevalenti, rediga, con procedimento analitico, i rispettivi conti colturali al fine di individuare la coltura che possa garantire la maggior redditività allo scopo di incrementarne la superficie.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

- 1. Miglioramenti fondiari: il candidato, dopo averne fornito una corretta definizione, tratti dei giudizi di convenienza utilizzabili, sviluppi un esempio con dati a scelta.
- 2. Il candidato dettagli le principali imposte, tasse e contributi a carico dell'azienda oggetto della prima parte della traccia.
- 3. Il candidato indichi le modalità di calcolo del beneficio fondiario e del reddito fondiario di un imprenditore coltivatore diretto.
- 4. In relazione ad eventuali esperienze operative personali, il candidato descriva le principali misure adottate in materia di sicurezza sul lavoro in ambiente agricolo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.